



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI
SERVIZIO I - AFFARI GENERALI AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997 n. 279, e successive modificazioni, concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 5 della legge numero 94 del 1997;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i., concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare il Capo XII del Titolo IV, rubricato "Ministero della cultura";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1 comma 629, lettera b) che dispone un nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA denominato "split payment", per le operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTA la circolare MEF-RGS n.34 del 13 dicembre 2018 recante "*Indicazioni in materia di impegni pluriennali ad esigibilità*" (IPE);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (GU n.102 del 03/05/2024);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 luglio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 30 luglio 2024, con cui è stato attribuito alla Dott.ssa Alfonsina Russo l'incarico di Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale;



VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024 rep. 270 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

VISTO il decreto 30 dicembre 2025 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura – Tabella 14, del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministero della Cultura, emanato con decreto ministeriale n. 402 del 31 ottobre 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Ministero della Cultura del 21 gennaio 2026, rep. n. 24 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno finanziario 2026, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 4 comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 vistato e registrato alla Corte dei Conti Rep. 228 del 5 febbraio 2026;

VISTA la Direttiva Generale per l'Azione amministrativa e la gestione anno 2026 emanata il 26 gennaio 2026 con D.M. 29 e annotato dall'UCB sul registro ufficiale di protocollo con il numero 1823;

VISTO il decreto, rep. n. 15 del 9 febbraio 2026, con il quale il Capo dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale, assegna alla Direzione generale musei la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziata per l'anno 2026, in termini di competenza e cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CDR 26 (Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale), per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, registrato l'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 febbraio 2026 prot. n. 4259;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2025, al n. 526, con cui al Prof. Massimo Osanna viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell'ambito del Ministero della cultura;

PRESO ATTO che gli Istituti autonomi museali, quali unità locali del Ministero della Cultura così come previsto dall'elenco analitico delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono esonerati dall'obbligo del contenimento della spesa, ex art. 1, comma 590 della L. 160/2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240 recante “*Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale*” e, in particolare, l'articolo 8 (Conto consuntivo);

VISTA la nota prot. n. 6181-P del 16 dicembre 2025 con la quale il Parco archeologico di Ercolano ha trasmesso a questa Direzione generale il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO il parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 formulato dal Collegio dei revisori dei conti del Parco archeologico di Ercolano nel verbale n. 9/2025;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI
SERVIZIO I – AFFARI GENERALI AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

VISTA la delibera n. 44 dell'11 dicembre 2025 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Parco archeologico di Ercolano approva il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;

VISTA la nota prot. n. 41068-P del 4 marzo 2026 in cui il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio IV esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;

VISTA la nota prot. n. 5086-P del 9 marzo 2026 della Direzione Generale Bilancio, Programmazione e Monitoraggio – Servizio II con cui viene rilasciato il nulla osta all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026

DECRETA

l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 del Parco archeologico di Ercolano.

Il Direttore generale
Prof. Massimo Osanna

